



Alla TEAM
Amministratore Unico
Dott. Ranalli
teramoambiente@postcert.it

Al Sindaco del Comune di Teramo
affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it

A tutti gli iscritti
loro sedi

Oggetto: OPERE CIMITERIALI. PROGETTO IMPIANTO DI CREMAZIONE.

Riceviamo con piacere la Vs. nota n° 11120 del 30.06.2014 nella quale è specificato che la progettazione dell'impianto di cremazione presso il cimitero di Cartecchio è stata sottoscritta anche da un collega ingegnere, figura competente per la progettazione di opere igienico – sanitarie.

Nel contempo abbiamo cercato inutilmente, sul sito istituzionale di codesta società, sia gli atti amministrativi propedeutici all'affidamento del servizio di progettazione, che le determine di incarico e la delibera di approvazione del detto progetto.

Ci permettiamo di ricordare che la società Te. Am., essendo una partecipata pubblica, deve operare nel rispetto del D. Leg.vo 163/2006 in quanto ricompresa nella fattispecie prevista all'art. 3, commi 25 e 26, del medesimo.

Conseguentemente è tenuta a seguire le procedure dell'art. 90 e seguenti del D. Leg.vo 163/2006.

In estrema sintesi:

- a) Per affidamenti di importo pari o superiore ad €. 100.000,00 tramite gara ad evidenza pubblica;
- b) Per affidamenti di importo pari o superiore ad €. 40.000,00 ed inferiore ad €. 100.000,00 tramite gara esplorativa tra almeno cinque soggetti iscritti in un apposito elenco di operatori;
- c) Per affidamenti di importo inferiore ad €. 40.000,00 su base fiduciaria ma comunque sempre tra operatori iscritti in un apposito elenco.

Orbene a questo Ordine non risulta, né è rinvenibile nella sezione trasparenza del sito Te. Am., che i procedimenti di cui sopra siano stati attivati.

Siamo, quindi, a richiedere:

- 1) Che nella sezione trasparenza del sito Te. Am. vengano opportunamente riportati gli atti sopra menzionati;
- 2) Copia dell'avviso pubblico con cui è stato istituito l'elenco dei professionisti;
- 3) Copia del provvedimento di affidamento della progettazione in parola per la verifica del procedimento in relazione alle soglie dianzi specificate.

 Il Presidente
Ing. Alfonso Marcozzi
